



RAI FICTION
presenta

LIMBO

un film di **Lucio Pellegrini**

Kasia Smutniak
Adriano Giannini
Domenico Diele, Giulia Valentini
e con la partecipazione di **Filippo Nigro**

Una produzione **FANDANGO TV**
in collaborazione con
RAI FICTION
Prodotto da **Domenico Procacci**

realizzato con il sostegno
della **REGIONE LAZIO**
Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo



Tratto dal romanzo di **Melania Mazzucco**
LIMBO
Giulio Einaudi Editore

In concorso al RomaFictionfest



In onda su Rai Uno il 2 Dicembre in prima serata

Ufficio stampa per Fandango
Fosforo s.r.l. and partners
Manuela Cavallari
manuela.cavallari@fosforopress.com +39 349 6891660

Giulia Santaroni
giulia.santaroni@fosforopress.com +39 348 8224581

Lucrezia Viti
lucreziaviti@presspress.it +39 348 2565827
Livia Delle Fratte
liviadellefratte@presspress.it +39 349 2233828

Rai Fiction
Alessandra Zago; alessandra.zago@rai.it

Crediti non contrattuali

CAST TECNICO

REGIA
SOGGETTO

SCENEGGIATURA

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA
MONTAGGIO
SCENOGRAFIA
COSTUMI
MUSICA

CASTING
ORGANIZZATORE
SUPERVISORE ALLA PRODUZIONE
PRODUTTORE DELEGATO
PRODUTTORI RAI

PRODOTTO DA
UNA PRODUZIONE

DURATA

LUCIO PELLEGRINI
MELANIA MAZZUCCO
LAURA PAOLUCCI
FRANCESCO PICCOLO
LAURA PAOLUCCI
FRANCESCO PICCOLO
VITTORIO OMODEI ZORINI
CLELIO BENEVENTO
BENEDETTA BRENTAN
EVA COEN
GIULIANO TAVIANI
CARMELO TRAVIA
FRANCESCA BORROMEO
SANDRA BONACCHI
VALERIA LICURGO
LAURA PAOLUCCI
MONICA PAOLINI
PAOLA LEONARDI
DOMENICO PROCACCI
FANDANGO TV In collaborazione con
RAI FICTION
100'

Tratto dal romanzo di Melania Mazzucco LIMBO - Giulio Einaudi Editore

CAST ARTISTICO

KASIA SMUTNIAK
ADRIANO GIANNINI
FILIPPO NIGRO
DOMENICO DIELE
GIULIA VALENTINI
JACOPO CULLIN
ANTONIO FOLLETTO
CLAUDIO PALLITTO
MARCO BRINZI
ANNA BELLATO
MAURIZIO LOMBARDI

MANUELA PARIS
MATTIA
CAPITANO PAGGIARIN
JODICE
VANESSA PARIS
PODDU
ZANDONA'
MICHELIN
VENIER
DOTT.SSA GHIGO
PSICHIATRA

SINOSSI

La vigilia di Natale, Manuela Paris torna a casa, in una cittadina sul mare vicino Roma. Non ha ancora ventotto anni. È assente da tempo, da quando è andata via – ancora ragazza – per fare il soldato. Con determinazione e sacrificio, Manuela si è faticosamente costruita la vita che sognava, fino a diventare sottufficiale dell'esercito e comandante di plotone in una base avanzata del deserto afghano, responsabile della vita e della morte di trenta uomini. Ma il sanguinoso attentato in cui è rimasta gravemente ferita la costringe a una guerra molto diversa e non meno insidiosa: contro i ricordi, il disinganno e il dolore, ma anche contro il ruolo stereotipato di donna e vittima che la società tenta di imporle. L'incontro con il misterioso ospite dell'Hotel Bellavista, Mattia, un uomo apparentemente senza passato e, come lei, sospeso in un suo personale limbo di attesa e speranza, è l'occasione per fare i conti con la sua storia. E per scoprire che vale sempre la pena vivere – perché nessuno, nemmeno lei, è ciò che sembra...

NOTE DI REGIA

La storia di questo film comincia con Domenico Procacci che mi dà da leggere il romanzo di Melania Mazzucco. Conoscevo e avevo amato molto 'Vita', lo stesso effetto mi ha fatto 'Limbo'. Da tanto tempo non mi imbattevo in un romanzo italiano che parlasse di una guerra contemporanea e del corto circuito tra due mondi apparentemente distanti, la nostra realtà e la guerra in Afghanistan.

Ho pensato che questo corto circuito, in modi diversi, è alla base di quasi tutti i miei film, e che con Limbo avrei potuto esplorare un genere cinematografico e una realtà fino ad oggi distanti da me.

Mi è sembrato che Manuela Paris, la protagonista della nostra storia, fosse un personaggio fortissimo, ferito e vitale, e che in generale il racconto della condizione dei reduci, oggi, fosse qualcosa di necessario.

Sono entrato nel film in punta di piedi, approcciandolo da un punto di vista umanistico, quindi lavorandoci, approfondendo, ho capito che sarebbe stato molto naturale mettere in scena personaggi e mondi mai incontrati prima.

Attraverso lo sguardo di Melania Mazzucco, poi, è stato semplice addentrarmi nel racconto da un punto di vista femminile. La presenza di Kasia Smutniak, la sua forza, l'intensità e la fragilità nascosta, ha fatto il resto.

È stato un viaggio bellissimo e complesso, e anche un'avventura produttiva non semplice. Giorno per giorno abbiamo cercato di trasformare il nostro budget in un'occasione per produrre nuove idee di ambientazione e messa in scena, in un clima di entusiasmo che raramente mi è capitato di incontrare su un set. Clima che nasce dalla fiducia di Rai Fiction, Tinny Andreatta e Francesco Nardella in primis, e dall' entusiasmo di Domenico Procacci, Laura Paolucci e tutta la Fandango.

Mai come questa volta, il film è frutto di un lavoro collettivo, i cui principali fautori sono stati Sandra Bonacchi per la produzione, l'aiuto regista Alessandro Casale, il dop Vittorio Omodei Zorini, Benedetta Brentan per le scene e Eva Cohen per i costumi.

Lucio Pellegrini

LUCIO PELLEGRINI

Dal 1992 al 1997 lavora come autore e regista per la televisione, collaborando con Mediaset, Rai e Mtv.

Nel 1998/99 scrive e dirige **'E allora mambo!'**, il suo primo lungometraggio, interpretato da Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Maddalena Maggi e Luciana Littizzetto. Prodotto da Medusa Film e Itc movie, il film raggiunge i primi posti nella classifica degli incassi italiani della stagione.

Nel 1999/2000 realizza il suo secondo film, **'Tandem'**, con Maddalena Maggi, Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Fabrizia Sacchi, Srdjan Todorovic.

Nel 2002/2003 scrive e dirige **'Ora o mai più'**, il suo terzo lungometraggio, con Elio Germano, Edoardo Gabbriellini, Violante Placido, Riccardo Scamarcio e Camilla Filippi. Il film partecipa in concorso al Festival Internazionale di Locarno e al London Film Festival. Prodotto da Fandango e da Raicinema, il film è uscito nelle sale italiane nel novembre 2003.

Nel 2005 realizza con Gianni Zanasi il docu-film **'La vita è breve ma la giornata è lunghissima'**. Il film viene presentato in concorso al Festival di Venezia 2005, sezione film digitali, dove vince la Menzione Speciale della Giuria e il Premio Pasinetti del sindacato Critici Cinematografici Italiani.

Nel 2006 gira **'Una volta nella vita'**, il documentario ufficiale delle Olimpiadi di Torino 2006.

Nel 2007/2009 dirige **I Liceali 1 e 2** per Canale 5, prodotta dalla Taodue, con Claudia Pandolfi e Giorgio Tirabassi.

Nel 2010 scrive e dirige **'Figli delle Stelle'**, con Pierfrancesco Favino, Giuseppe Battiston, Fabio Volo, Claudia Pandolfi e Giorgio Tirabassi.

Nel 2011 realizza **'La vita facile'**, prodotto da Fandango e Medusa Film e interpretato da Pierfrancesco Favino, Stefano Accorsi, Vittoria Puccini e Camilla Filippi.

Nel 2012 dirige **'E' nata una star?'**. Prodotto da Itc e Warner Bros. Italia, e tratto dall'omonimo racconto di Nick Hornby, il film è interpretato da Luciana Littizzetto, Rocco Papaleo e Pietro Castellitto.

FILMOGRAFIA

2012 – E' NATA UNA STAR?

2011 – LA VITA FACILE

2010 – FIGLI DELLE STELLE

2003 – ORA O MAI PIU'

2000 – TANDEM

1999 – E ALLORA MAMBO!

TELEVISIONE

2015 – LIMBO – Tv movie

2014 – RIS Sicilia – serie TV

2012/2013 – BENVENUTI A TAVOLA -NORD VS SUD – serie TV

2009 – NON PENSARCI – la serie (di Gianni Zanasi)

2008/2009 – I LICEALI 1 & 2

DOCUMENTARI

2006 - UNA VOLTA NELLA VITA

2005 - LA VITA E' BREVE MA LA GIORNATA E' LUNGHISSIMA (docufilm in coppia con Gianni Zanasi)

IL ROMANZO – LIMBO

Note dell'autrice

Ho sempre creduto che il romanzo possa accogliere la sfida di confrontarsi con i cambiamenti e le contraddizioni del nostro tempo. Limbo racconta la storia di Manuela e Mattia, entrambi reduci da una guerra incompresa, che non può essere vinta né dimenticata. Lottano col loro passato e col loro presente, per inventarsi un futuro. Prima di tutto, perciò, è la storia di un'attesa e di una rinascita.

Ma ho scritto Limbo anche perché la narrativa non aveva mai ospitato il personaggio di una donna militare. E pure sulla missione italiana in Afghanistan, che dura ormai da più di dieci anni, sentivo l'assenza di una rappresentazione poetica, capace di andare al di là della notizia di cronaca e di creare immaginario. Il personaggio di Manuela Paris mi permetteva di rovesciare la prospettiva di ogni racconto di guerra: che ha sempre assegnato all'uomo il ruolo del reduce, e alla donna quello della consolatrice. Attraverso di lei, ho cercato di far vivere in prima persona al lettore l'esperienza di una missione militare. Far respirare il caldo asfissiante del deserto, la fatica fisica, il peso della responsabilità e del dovere, ma anche la forza dei legami coi soldati del suo plotone, l'amicizia e la solidarietà che si creano in una base operativa avanzata in territorio ostile. Di far conoscere le ragioni per cui una giovane donna sceglie il mestiere delle armi, quali ambizioni e sogni ispirano le sue azioni, di quali ostacoli, difficoltà e disillusioni sono fatti i suoi giorni. Manuela ha sfidato il tabù ancestrale di ogni cultura – che vede la donna nata per dare la vita, e non, potenzialmente, la morte. Ma Manuela non è solo una donna soldato: è un maresciallo degli alpini, comandante di un plotone. Si trova a esercitare un potere reale: una situazione nuova ma non estranea all'esperienza di tante donne di oggi, in cui molte, al di là della divisa di Manuela, potranno riconoscersi.

Il romanzo è un mosaico di immagini, rumori, colori: sono orgogliosa che sia diventato un film, e che i suoi personaggi abbiano trovato volto, corpo, e voce.

Melania G. Mazzucco

Le musiche

musiche di Giuliano Taviani e Carmelo Travia
eseguite dalla Budapest Symphony Orchestra
direttore Peter Ille'nyi
registrazioni effettuate presso Studio 22 Magyar Radio (Budapest)
edizioni Musicali Radiofandango / Cam
supervisore alle musiche Giovanni Guardì

Le canzoni

"CHRISTMAS SONG"
(L. Pandolfelli / P. Buonvino)
è cantata da Fabrizio Palma e Rossella Ruini
© 2003 Radiofandango / Cam

"LET ME SHINE"
(L. Cipriani / A. Mariotti)
è eseguita dagli Ocean Bells
© 2015 per gentile concessione degli autori

"SUMMERSALT"
(S. Lewis)
è eseguita da Sylvie Lewis
© 2012 Sister Sylvie Music/Ascaph

"ESPAÑOLA CON SWING"
(O. Lopez Valle)
è eseguita da Omar Lopez Valle
© 1995 per gentile concessione dell'autore

"FASTER THAN THE SUN"
(L. Cipriani / A. Mariotti)
è eseguita dagli Ocean Bells
© 2015 per gentile concessione degli autori

"THE LONG ROAD"
(E. Vedder)
è cantata da Eddie Vedder con Nusrat Fateh Ali Khan
© Innocent Bystander / Kobalt Music Publishing
© 1995 Sony Music Entertainment